

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL 02.12.2014	OGGETTO: Interrogazione prot. 13842 del 24.11.2014 ai sensi degli artt. 50 e 51 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Cava Riconta)
----------------------	---

L'Anno Duemilaquattordici il giorno due del mese di dicembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè		A	9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco		A

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n. 14
assenti n. 03

Presiede il sig. Tobia TIROZZI.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: INTERROGAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 50 E 51 DEL REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (CAVA RICONTA)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Rocco Ciccarelli per consentirgli l'esposizione dell'allegata interrogazione sulla Cava Riconta. Risponde per l'Amministrazione il Sindaco. Il consigliere Rocco Ciccarelli chiede di trasformare l'interrogazione in mozione e si dichiara non soddisfatto. A questo punto, essendo entrato in aula il consigliere e Presidente del Consiglio Comunale ing. Giosuè Di Marino, il consigliere Tobia Tirozzi, che finora ha presieduto i lavori, lascia la Presidenza del Consiglio al consigliere Di Marino. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.



IL PRESIDENTE

Passiamo ora al **Punto 3) all'ordine del giorno**: *interrogazione protocollo n. 13842 avente ad oggetto Cava Riconta.*

Il Punto 5) diventa Punto 3).

La discute il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Grazie Presidente. I sottoscritti Consiglieri comunali intendono con la presente porre, come da oggetto, all'attenzione delle SS.LL. quanto segue:

Premesso che durante il Consiglio comunale del 13 novembre 2014, in assise pubblica, veniva deliberato il documento che confermava la ferma opposizione dell'amministrazione comunale alla realizzazione del nuovo impianto; che nella stessa veniva richiamato l'incarico legale a difesa dell'ente, nonché la nomina di un tecnico qualificato in materia, i quali entrambi avrebbero dovuto relazionare e notiziare l'amministrazione in merito al progetto della realizzazione di che trattasi, si chiede ad oggi quali sono stati gli atti e le azioni messe in campo dai tecnici incaricati, nonché di conoscere i relativi sviluppi.

Come già discusso nell'assise del 13, questo è un argomento che richiede un'attenzione particolare. Sinora si sono adottate tempistiche quasi imminenti rispetto alle possibili azioni da porre in campo. Ad oggi, l'interesse dei cittadini ma anche degli amministratori dell'amministrazione stessa, è comprendere quali siano state le azioni che ha ritenuto di porre in essere sia il consulente tecnico che da quasi un mese è stato incaricato, sia l'avvocato amministrativista che sembrerebbe abbia, almeno dagli organi di stampa, già dato inizio all'azione giudiziaria. Questo è il fine dell'interrogazione. Vorremmo comprendere quali sono i motivi di gravame che saranno utilizzati a sostegno del ricorso da parte dell'avvocato amministrativista e quali sono gli esiti a cui ha condotto fino ad oggi l'azione del consulente tecnico dall'analisi degli atti trasmessi alla sua attenzione, oltre che dai sopralluoghi che immagino siano stati effettuati sul posto.

Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Per l'Amministrazione risponde il Sindaco.

IL SINDACO

Ringrazio gli interroganti per la questione proposta all'attenzione dell'assise comunale. Devo evidenziare preliminarmente che l'Amministrazione sta conducendo la sua difesa del territorio su due piani, amministrativo e giurisdizionale. Devo premettere che su questo argomento

L'Amministrazione ha mostrato compattezza ed unità giungendo alla istituzione della commissione speciale composta da rappresentanti di maggioranza e minoranza con il compito encomiabile di monitorare costantemente tutte le problematiche connesse alla gestione post mortem della discarica di Cava Riconta e dell'impianto di percolato.

Come è noto, le ultime vicende hanno riportato all'attenzione della cittadinanza la questione del redigendo impianto di percolato che la Sapna, società in house della Provincia di Napoli, intende realizzare al posto dell'esistente impianto pertinenziale.

Il progetto risalente nel tempo è stato presentato come ampliamento dell'impianto esistente; in realtà, come abbiamo detto in tutte le sedi, è un nuovo impianto destinato a trattare 550 metri cubi di percolato proveniente da tutte le discariche Sapna della Provincia di Napoli al posto dell'attuale impiantino mobile e pertinenziale a servizio della sola discarica di Cava Riconta destinato a trattare 50 metri cubi al giorno. Tutte le questioni collegate alla creazione del nuovo impianto di percolato vietato dall'art. 3 della legge n. 87/2007 sono state trattate ampiamente nella seduta consiliare del 13 novembre 2014 ed il relativo resoconto è oggi contenuto nel verbale consiliare n. 13 del 2014, dove si è dato ampio spazio anche alle associazioni ambientaliste che hanno inteso partecipare e ai cittadini del territorio. In quella occasione il Consiglio comunale ha ribadito la sua fermissima contrarietà alla creazione del nuovo impianto confermando anche il dissenso ampiamente motivato, già espresso nelle tre sedute della conferenza di servizi tenutesi presso la Regione Campania, che all'esito delle citate sedute ha emesso il decreto dirigenziale n. 1414 del 9.10.2014 recante "autorizzazione integrata alla Sapna per il nuovo impianto di percolato". Avverso il decreto dirigenziale n. 1415 del 9 ottobre 2014 l'Amministrazione comunale ha deciso di ricorrere in sede giurisdizionale, giusta anche indicazione della commissione speciale. Con determinazione n. 1815, che si allega alla presente relazione, dell'11.11.2014 è stato, pertanto, conferito incarico allo studio legale del professor Giuseppe Abbamonte per la difesa in sede giurisdizionale; è stato altresì conferito incarico all'ingegnere Umberto De Martinis, docente ordinario presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II per la redazione della relazione tecnica a supporto dei legali incaricati. Allo stato il ricorso è stato già notificato alle parti interessate entro il 13 novembre 2014 ed è stato depositato presso la segreteria del TAR Lazio, che il professore Abbamonte ha ritenuto di dover adire nella qualità di difensore responsabile della strategia processuale. Allo stato, il professore Umberto De Martinis ha predisposto le linee portanti della relazione tecnica da utilizzare nella strategia difensiva dell'Amministrazione, da sottoporre all'attenzione dello studio legale Abbamonte.

Ho il dovere di rappresentare altresì che in data 6 novembre 2014 si è riunita, su richiesta dell'onorevole Raffaele Topo, la commissione speciale trasparenza della Regione Campania; in quella occasione, assenti la Sapna e l'Assessorato regionale, il Comune di Villaricca ha

rappresentato tutte le criticità formali e sostanziali del procedimento e del provvedimento impugnato, sollecitando l'adozione di provvedimenti di autotutela che la commissione speciale ha condiviso.

In data 27 novembre 2014, la commissione speciale si è nuovamente riunita con la partecipazione anche dei cittadini di via Bologna e le parti, presenti la Sapna, assente l'assessore Giovanni Romano, hanno rappresentato nuovamente le proprie ragioni; in particolare, la Sapna ha ribadito i profili di economicità dell'intervento, depositando anche una relazione inviata alla Corte dei Conti. L'Amministrazione comunale, proprio sulla base dei dati contenuti nella relazione in questione, ha contestato la validità dell'intervento prospettato, la sua presunta economicità, l'antieconomicità dell'intervento, rimarcando la mancata valutazione nel merito di un progetto risalente nel tempo e non più attuale, né rispondente alle esigenze dell'ambiente.

I lavori della commissione si sono conclusi con l'invito all'assessore Romano ad essere presente in una nuova riunione della commissione per la deliberazione delle questioni sollevate, che la commissione ritiene determinanti ai fini delle censure sollevate dall'Amministrazione. Siamo oggi in attesa della nuova convocazione, della cui data daremo notizia a tutti gli interessati, compresi i rappresentanti della commissione speciale di Cava Riconta. Grazie.

IL PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Si dà la parola al Consigliere Ciccarelli per la replica.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Sindaco, prendo atto, effettivamente sapevo che stavamo agendo in via giurisdizionale, anche se ritengo che l'attività della commissione trasparenza sia arrivata in una fase ultima. Perciò avrei omesso di indicare l'attività che sostanzialmente un soggetto politico aveva ritenuto di porre in essere. Segnalo che sotto il profilo amministrativo mi sarei aspettato da parte tua delle indicazioni più precise in relazione ai motivi di gravame del professore Abbamonte.

Se ci sono... Del ricorso apprendo solo in questo istante. Tant'è vero che, in qualità di commissione speciale, come email o altro, non mi è pervenuto alcunché che attestasse un ricorso in via giudiziaria posto in essere, preparato ad hoc da parte dell'avvocato amministrativista a tal uopo nominato.

Se ci sono dei motivi di gravame e tu puoi darne lettura o quantomeno sinteticamente una indicazione, penso sia utile sia per i Consiglieri comunali che non ne conoscono il contenuto, sia per le persone che sono qui e che vorrebbero conoscere le strategie che riterrà di porre in essere l'avvocato che rappresenta l'ente.

IL PRESIDENTE

Quindi, Consigliere Ciccarelli, si ritiene soddisfatto o meno?

CONSIGLIERE CICCARELLI

Se può integrare, che ben venga.

IL PRESIDENTE

Il Sindaco non può integrare l'interrogazione. Quindi, deve dichiarare se si ritiene soddisfatto o meno.

È un'interrogazione.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Se lo alleghiamo all'interrogazione,...

Sotto il profilo giurisdizionale - voglio concludere - ripeto, l'azione della commissione trasparenza, a mio modo di vedere, è arrivata in un momento ormai finale, mi sa tanto di operazione di facciata da parte di chi la realizza.

Mi sento, però, di ribadire che l'azione dell'amministrazione comunale, anche se in tempi diversi, per gruppi ed appartenenze politiche diverse, è ed è stata diretta sempre verso un unico obiettivo, quello cioè di opporsi alla realizzazione del nuovo impianto.

Poiché ritengo che sia necessario chiarire in modo più specifico i dettagli che riguardano soprattutto il ricorso che ha inteso scrivere e depositare il professore Abbamonte, chiedo al Presidente di trasformare l'interrogazione in mozione per il prossimo Consiglio comunale; ciò, al fine di potere anche prendere visione da parte di tutti i Consiglieri comunali degli atti depositati, di cui io disconosco l'esistenza. Come commissione speciale Cava Riconta, non ho avuto nessuna documentazione che attestasse che il professore Abbamonte avesse già redatto il ricorso.

Ritengo che la commissione di impero dovrebbe ottenerlo.

Non sono soddisfatto.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli. Prima di proseguire i lavori, visto che è entrato poc'anzi il Presidente Giosuè Di Marino, lascio i lavori a lui e mi siedo tra i banchi della minoranza. Grazie.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE
SIG. TOBIA TIROZZI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **16.12.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 16 dicembre 2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **27.12.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 29 dicembre 2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO**

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 16 dicembre 2014

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 16 dicembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO